

STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L.

Sede in AOSTA - VIA LAV. VITTIME COL DU MONT, 28

Capitale Sociale versato Euro 80.267.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di AOSTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03690180488

Partita IVA: 00548440072 - N. Rea: 48767

Società unipersonale soggetta ad attività
di direzione e coordinamento di Finaosta S.p.a.**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014****redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma del Codice Civile, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 bis del Codice Civile. Le informazioni richieste dal numero 2 del citato art. 2427, in considerazione dell'importanza che esse rivestono per la società, sono state, invece, riportate.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario

il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Al riguardo, la nuova formulazione del principio contabile OIC 16 ha richiesto lo scorporo della componente terreno dalla componente fabbricato anche per la c.d. "Area Cogne", che nei bilanci precedenti non era stata separata in considerazione dei presumibili oneri di ripristino e bonifica del sito.

La nuova formulazione del principio contabile ha determinato:

- la determinazione del valore dei fabbricati, del sedime e delle aree pertinenti sulla base delle perizie commissionate sin dalle fasi immediatamente successive all'acquisto dei beni dal Gruppo IRI e da tempo recepite nei libri cespiti;
- lo storno del fondo ammortamento relativo alla componente terreno e contestuale imputazione dell'importo al fondo oneri di ripristino e bonifica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Tutti gli importi sono riportati in unità di euro.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono connesse all'oggetto e alla struttura patrimoniale della società, e riguardano il consistente impatto sul bilancio rappresentato dalla applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, con particolare riferimento all'OIC 15 e 16, nonché alle importanti modifiche organizzative che hanno coinvolto il comparto amministrativo della società a partire dal mese di gennaio 2015.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di utilizzo del software e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti specifiche fasi societarie. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti volti ad aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con particolare riferimento alla componente finanziaria, si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione di alcun onere finanziario.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato

in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

In particolare, nell'anno 2014 è stato ripreso l'ammortamento per i complessi industriali ex Tecdis in Chatillon e ex Alluver (ex Balzano e ex Veralco) in Verres, in conseguenza dell'applicazione del nuovo principio contabile nazionale OIC 16 che disciplina le regole per l'ammortamento dei fabbricati non consentendo in alcun modo la loro sospensione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

In particolare, come si è già avuto modo di segnalare in apertura, nell'esercizio in esame si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato per l'unica area per la quale ancora non era stata adottata tale procedura, la c.d. "Area Cogne". Per le restanti aree, tale operazione aveva già avuto luogo nei bilanci passati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui dei seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati industriali:	
Fabbricati e terreni industriali, adibiti ad attività siderurgica	2,50%
Fabbricati industriali Tecnomec e in Pont-Saint-Martin	2,50%
Altri fabbricati industriali	3,00%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura	15,0%
- Attrezzatura varia Pèpinière	15,0%
- Attrezzatura minuta	25,0%

Altri beni:	
- Impianti, macchinari e apparecchi generici	15,0%
- Impianti generici Pèpinière, edificio E	10,0%
- Macchinari e apparecchi Pèpinière	15,0%
- Impianti specifici Coinca, Centrale Laitière	12,5%
- Impianti e macchinari generici PSM05	12,5%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12,0%
- Macchine elettroniche di ufficio	20,0%
- Impianti rilevaz. incendi e macchine elettroniche Pèpinière	20,0%
- Impianti elettronici di allarme	30,0%
- Impianti di allarme e ripresa televisiva Pèpinière	30,0%
- Impianti segnalazione ostacoli	15,0%
- Mezzi di trasporto	20,0%
- Macchine agricole e operatrici	20,0%

Non risultano applicazioni di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, quando acquisiti in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, rappresentate da società non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

A seguito della svalutazione integrale della partecipazione nella società Idroelettrica s.c.a.r.l., l'unica partecipazione iscritta è rappresentata da una marginale quota nella Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri

accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla eventuale produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di rischio di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali non sono state iscritte in ottemperanza del principio della prudenza.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La società non ha iscrizioni a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza

passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Nel corso dell'esercizio si è originata la posta "fondo per oneri di ripristino e bonifica" pari al fondo ammortamento riferibile alla componente terreni e sedime, per effetto dell'applicazione delle nuove disposizioni contenute nell'OIC 16.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha fattispecie che richiedano tali iscrizioni.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non risultano iscrizioni a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con paesi dell'area extra-UE non determina problematiche in tal senso.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie, rappresentate da garanzie ricevute da terzi, sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi preso l'azienda sono indicati al valore simbolico di un euro.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €3.579 (€12.258 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.570	0	0	104.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.622	0	0	94.793
Valore di bilancio	1.948	0	0	9.794
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.938
Ammortamento dell'esercizio	796	0	0	9.821
Totale variazioni	-796	0	0	-7.883
Valore di fine esercizio				
Costo	23.570	0	0	106.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.418	0	0	104.614
Valore di bilancio	1.152	0	0	1.911

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	516	128.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	116.415
Valore di bilancio	0	0	516	12.258
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.938
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	10.617
Totale variazioni	0	0	0	-8.679
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	516	130.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	127.032
Valore di bilancio	0	0	516	3.579

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €86.777.616 (€86.647.672 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	101.758.235	3.574.609	47.730	419.501	866.660	106.666.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.590.979	2.904.712	24.868	264.003	0	17.784.562
Svalutazioni	2.234.501	0	0	0	0	2.234.501
Valore di bilancio	84.932.755	669.897	22.862	155.498	866.660	86.647.672
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.993	347	5.578	969.935	979.853
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.433.158	0	0	2.038	-2.038	1.433.158
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	693	0	0	0	693
Ammortamento dell'esercizio	1.777.047	418.642	6.630	46.258	0	2.248.577
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	32.303	0	0	0	0	32.303
Altre variazioni	-1.807	0	0	313	0	-1.494
Totale variazioni	-377.999	-415.342	-6.283	-38.329	967.897	129.944
Valore di fine esercizio						
Costo	101.756.155	3.577.909	48.077	427.117	1.834.557	107.643.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.934.764	3.323.354	31.498	309.948	0	18.599.564
Svalutazioni	2.266.635	0	0	0	0	2.266.635
Valore di bilancio	84.554.756	254.555	16.579	117.169	1.834.557	86.777.616

Nell'ambito del raggruppamento "terreni e fabbricati", i terreni presentano un valore pari a 34.163.888 Euro e sono costituiti per 14.150.718 Euro da Terreni in Aosta e per 20.013.170 Euro da Terreni industriali nella restante parte della Regione. Rispetto al 2013, le variazioni sono frutto dei seguenti effetti:

- incrementi per riclassificazione cespiti di 2.897.188 Euro per effetto del trasferimento dei Terreni che non ammortizzano più dalla voce “Fabbricati terreni industriali in Aosta” alla voce “Terreni in Aosta;
- incrementi di 1.825 Euro per la riclassificazione degli ammortamenti.

Alla luce dei nuovi principi contabili stabiliti dall'OIC 16, si è provveduto ad eseguire una separazione del valore dei terreni da quello dei fabbricati che insistono su di essi, traslando i terreni in un'unica categoria denominata “Terreni in Aosta” e mantenendo nella categoria “Fabbricati terreni industriale in Aosta” esclusivamente il valore dei fabbricati. La parte relativa al fondo di ammortamento di competenza dei terreni è stata imputata ad una nuova voce di accantonamento nel passivo dello stato patrimoniale denominata “ Fondo oneri di ripristino e bonifica”.

L'accertamento in bilancio di separati valori di costo ha consentito la piena applicazione dei principi contabili che dispongono il processo di ammortamento sui fabbricati lasciandone esclusi i terreni.

Tale operazione ha comportato una riduzione degli ammortamenti per Euro 69.946, consentendo così di mantenere inalterata la vita utile dei beni.

Sempre nello stesso raggruppamento, i Fabbricati Terreni industriali in Aosta sono costituiti dagli immobili dell'area industriale “Cogne” adibita per più di un secolo ad attività siderurgica, che la Società acquistò negli anni 1994 e 1995; iscritti in bilancio per 573.702 Euro, essi registrano le seguenti movimentazioni di dettaglio:

- incrementi nell'esercizio di 6.834 Euro composti per 4.078 Euro per il saldo del certificato di collaudo della Torre Piezometrica e per 2.756 Euro per l'attività di rimozione delle coperture in amianto degli edifici CAS;
- riduzione dei costi incrementativi per 8.914 Euro di contributi in conto impianti percepiti;
- decrementi per la riclassificazione cespiti di 2.896.944 Euro;
- svalutazioni di due terreni oggetto della futura cessione al Comune di Aosta per il collegamento di Via Lavoratori Vittime del Col du Mont a Via Page per 32.303 Euro;
- incrementi per la riclassifica fondi di ammortamento di 1.431.361 Euro;
- decrementi per 48.200 Euro per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Una ulteriore voce denominata "Fabbricati Terreni industriali in Valle" accoglie i fabbricati industriali conferiti dalla Regione. Essi sono iscritti in bilancio per 49.814.874 Euro; al 31 dicembre 2013 erano iscritti per 51.543.705 Euro. La variazione è determinata da:

- incremento nell'esercizio di 238.042 Euro così composti:
 - o 225.566 Euro per la progettazione per la realizzazione dell'intervento di trasformazione e adeguamento dell'impianto elettrico in GND.01;
 - o 5.2015 Euro per la progettazione esecutiva e direzione lavori sull'adeguamento dell'impianto elettrico e termico presso il fabbricato DNS.01;
 - o 6.500 Euro per lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino delle coperture presso il fabbricato Olivetti-Jet ARN.08;
 - o 535 Euro per la relazione geologica e geotecnica presso il condominio Saint Ours VLN01;
- riduzione dei suddetti costi incrementativi per 238.042 Euro di contributi in conto impianti percepiti;
- decremento di 1.728.830 Euro per gli ammortamenti iscritti nell'esercizio.

Con riguardo a quest'ultima voce, si segnala che la ripresa degli ammortamenti dell'area "ex Alluver" e "ex Tecdis" ha comportato un maggior onere pari a Euro 147.366.

La voce "Asse viario e opere di infrastrutturazione", sempre ricompresa nel raggruppamento "terreni e fabbricati", accoglie i cespiti dell'asse viabile attrezzato con reti tecnologiche primarie ed i manufatti di servizio, funzionalmente collegati al recupero immobiliare ed alla valorizzazione dell'area "Cogne", entrati in funzione nell'anno 2002. Nel bilancio 2014 è completamente azzerato il valore dell'Asse Viario a seguito della svalutazione apportata, negli esercizi precedenti, alla voce per la durevole perdita di valore conseguente alla sua cessione gratuita al Comune di Aosta, così come da Accordo di Programma, già citato in occasione della chiusura del bilancio al 31 dicembre 2013. Il valore residuo di 2.258 Euro iscritto in bilancio è relativo a pozzi e cabine elettriche, non rientranti nella cessione dell'Asse, ma che resteranno di proprietà della società.

Con riguardo alla voce "impianti e macchinari", negli esercizi passati ricompresi alla voce "altre immobilizzazioni materiali", si è proceduto ad una classificazione maggiormente rispondente ai punti 15 e 17 del principio contabile OIC 16.

Le Immobilizzazioni in corso risultano articolate come di seguito riportato.

- Edifici industriali zona D2: il saldo della voce è pari a 219.511 Euro ed è costituito da oneri di aggiudicazione e di pubblicazione gara, spese di progettazione esecutiva e direzione lavori edificio R+P, nessun incremento nell'esercizio.
- Ristrutturazione Pèpinière e impianto fotovoltaico: il saldo della voce è pari a 9.996 Euro ed è costituito da oneri per lo studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova struttura a sostegno dei pannelli fotovoltaici per la Pèpinière di Aosta invariato rispetto all'anno precedente.
- Intensificazione aree verdi e completamento infrastrutture POR 2007/13: accoglie un saldo pari a zero per la riclassifica dei cespiti.
- Spese Comuni progetti illuminazione pubblica, videosorveglianza, telegestione reti POR 2007/13: il saldo della voce è pari a 13.571 Euro per le spese sostenute nel corso dell'esercizio.
- Ristrutturazione PSM07 – Prog. 7 POR 2007/13: il saldo risulta essere di 717.322 Euro risultato della somma algebrica dei costi sostenuti nell'esercizio per 4.114.489 Euro e relativi contributi per 3.471.717 Euro e il saldo dell'anno precedente pari a 74.549 Euro.
- Ristrutturazione PAC – II Fase: il saldo risulta essere pari a 12.731 Euro per le spese sostenute nel corso dell'esercizio pari a 2.128.195 Euro e abbattute da contributo per 2.115.464 Euro.
- Area sport: al 31 dicembre 2014 espone un saldo pari a zero per le spese sostenute nel corso dell'esercizio e abbattute da contributo.
- Nuova torre di frazionamento ossigeno CAS: espone le spese sostenute nel corso del 2014 nonché quelle sostenute nell'anno precedente per i lavori di realizzazione di una nuova torre di frazionamento ossigeno presso lo Stabilimento Siderurgico CAS per complessivi 472.900 Euro.
- Raddoppio linea alimentazione PSM04: il saldo risulta essere di 259.000 Euro invariato rispetto all'anno precedente;

- Sistema di continuità PSM04: il saldo è pari a 14.824 Euro per le spese sostenute nel corso del 2014.
- Ristrutturazione GRS01: accoglie un saldo di 46.255 Euro invariato rispetto all'anno precedente.
- Nuova sala server Pèpinière di Pont St Martin: espone un saldo di 66.586 Euro per l'effetto contrapposto tra le spese sostenute nel corso dell'anno pari a 464.318 Euro, i contributi percepiti di 404.069 Euro e il saldo dell'anno precedente pari a 6.337 Euro.
- Segnaletica Espace Aosta: accoglie un saldo pari a zero per l'effetto dei contributi percepiti pari a 37.456 Euro a rettifica di quanto speso nell'anno precedente e la riclassifica dell'importo residuo di 1.438 Euro, non abbattuto da contributo, nella voce "Immobilizzazioni materiali".
- Torre piezometrica PSM: espone un saldo di 1.860 Euro per le spese sostenute nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, non sussistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in società che comportino la responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti iscritti tra le immobilizzazioni.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Banca di Credito Cooperativo Valdostana	750	750
Totale		750	750

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si informa che non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante**Attivo circolante - Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le uniche rimanenze iscritte nel bilancio chiuso al 31.12.2013 erano rappresentate dai beni acquistati in monte dal fallimento Tecdis. Le stesse non sono più presenti nell'esercizio in chiusura in considerazione

della loro avvenuta cessione.

La società non possiede altri beni a titolo di rimanenza.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€ 40.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	40.000	0	40.000
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-40.000	0	-40.000

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.507.970 (€3.722.160 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	3.700.263	1.825.622	0	1.874.641
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	617.386	0	0	617.386
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	413.701	0	0	413.701
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	53.660	0	0	53.660
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	535.473	0	0	535.473
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	13.109	0	0	13.109
Totali	5.333.592	1.825.622	0	3.507.970

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0(€0nel precedente esercizio).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e' stata la seguente.

Saldo 31 dicembre 2013	1.481.636
Utilizzo a copertura di perdite	0
Riduzione per esubero	(259.462)
Svalutazioni accertate a conto economico	603.448
- di cui svalutazioni analitiche	597.062
- di cui svalutazioni in massa	6.386

Saldo 31 dicembre 2014	1.825.622
------------------------	-----------

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.423.999	0	0	0
Variazione nell'esercizio	68.028	0	0	0
Valore di fine esercizio	2.492.027	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	266.710	55.280	976.171	3.722.160
Variazione nell'esercizio	146.991	-1.620	-427.589	-214.190
Valore di fine esercizio	413.701	53.660	548.582	3.507.970
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2	3
Crediti per area geografica abbreviato				
Area geografica		Italia	UE	Extra-UE
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.507.970	3.507.970	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti iscritti

nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.448.195 (€ 18.613.382 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	18.611.971	0	1.411	18.613.382
Variazione nell'esercizio	-3.165.391	0	204	-3.165.187
Valore di fine esercizio	15.446.580	0	1.615	15.448.195

Con riferimento alle disponibilità liquide, si segnala nel prospetto che segue la loro suddivisione tra disponibilità da convenzione rispetto alle restanti liquidità'.

	saldo al	
	31/12/2014	31/12/2013
<u>Depositi bancari e postali:</u>	<u>15.446.580</u>	<u>18.611.971</u>
Fondi residuo Ob. 2 Pèpinière sostegno PMI	56.908	25.203
Fondi APQ	0	29.234
Fondi Animazione Tecnologica	91.514	41.778
Fondi POR 2007/13 Asse II.B	8.547.810	10.485.694
Fondi POR 2007/13 Asse I.D Start - Up	549.317	632.956
Fondi Pèpinières way-out	0	31.272
Fondi Riqualificazione Legge 10	2.698.072	3.197.207
c/c bancari disponibilità non da convenzione	3.502.958	4.168.628
<u>Denaro e valori in cassa</u>	<u>1.615</u>	<u>1.411</u>

Al riguardo si precisa quanto segue.

- I Fondi residuo Obiettivo 2 P pini re sostegno PMI, al lordo degli interessi attivi percepiti, relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alle convenzioni che disciplinavano l'erogazione di contributi comunitari, statali e regionali nell'ambito del DOCUP Ob.2 2000/2006 e in seguito ai trasferimenti dei residui sul POR 2007/2013 risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente di 31.708 Euro per effetto dell'apporto fondi provenienti dalla chiusura di un altro conto corrente dedicato al medesimo progetto.
- I Fondi POR 2007/2013 Asse II.B "prosecuzione recupero aree industriali" e Asse I.D "Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi" ammontano a 9.097.126 Euro con un decremento di 2.021.521 Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto del riconoscimento a titolo di contributi degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in base alle convenzioni che li disciplinano.
- I Fondi APQ risultano azzerati nell'esercizio che termina al 31 dicembre 2014 in conseguenza della conclusione di tutti gli interventi previsti dalla convenzione che disciplina l'Accordo di Programma Quadro, ed Atto Integrativo, in particolare per il Progetto Area Immagine e Area Sport; i fondi residui sono stati accorpati ai fondi POR 2007/2013.
- I Fondi per l'Animazione Tecnologica, incrementano di 49.736 Euro, rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'apporto di fondi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per effetto del riconoscimento a titolo di contributi delle spese sostenute a valere sulla Convenzione per l'Animazione Territoriale di carattere economico nell'ambito dell'Asse I, Ricerca e Sviluppo.
- I Fondi Riqualificazione Legge 10 relativi ai contributi messi a disposizione dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla Convenzione n.931 del 21/01/2011 con essi stipulata, nell'ambito della Legge Regionale 18 giugno 2004, n.10 diminuiscono di 499.135 Euro e riguardano i fondi utilizzati durante l'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €217.781 (€258.854 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono cos  rappresentati:

	Disaggio su	Ratei attivi	Altri risconti	Totale ratei e
--	-------------	--------------	----------------	----------------

	prestiti		attivi	risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	216.530	42.324	258.854
Variazione nell'esercizio	0	-50.277	9.204	-41.073
Valore di fine esercizio	0	166.253	51.528	217.781

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	40.000	3.722.160
Variazione nell'esercizio	0	0	-40.000	-214.190
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.507.970

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	18.613.382	258.854
Variazione nell'esercizio	0	-3.165.187	-41.073
Valore di fine esercizio	0	15.448.195	217.781
Quota scadente oltre i 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si segnala che la società non ha imputato nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di Euro 32.303.

In particolare trattasi della svalutazione operata su due terreni oggetto di futura cessione al Comune di Aosta, per il nuovo collegamento stradale tra via Lavoratori Vittime del Col du Mont e via Page, in

conformità ai contenuti dell'accordo di programma quadro.

Nel precedente esercizio non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie ed economiche sui propri beni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €75.787.155 (€78.205.692 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	80.267.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-367.015	0	-1.694.293	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.694.293	0	1.694.293	
Totale Patrimonio netto	78.205.692	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		80.267.000
Altre riserve				

Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-1		-2.061.309
Utile (perdita) dell'esercizio			-2.418.535	-2.418.535
Totale Patrimonio netto	0	-2	-2.418.535	75.787.155

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	80.267.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	2.590.619	0	0	0
Totale altre riserve	2.590.619	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-367.015	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.957.634	0	2.957.634	
Totale Patrimonio netto	79.899.985	0	2.590.619	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		80.267.000
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	2.590.619	0		0
Totale altre riserve	2.590.619	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-367.015
Utile (perdita) dell'esercizio			-1.694.293	-1.694.293
Totale Patrimonio netto	2.590.619	0	-1.694.293	78.205.692

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni

					perdite	
Capitale	80.267.000	capitale	B	0	0	0
Riserva legale	0			0	172.655	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	0			0	2.590.619	0
Varie altre riserve	-1	arrotondamenti		0	1.522.652	0
Totale altre riserve	-1			0	4.113.271	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.061.309			0	0	0
Totale	78.205.690			0	4.285.926	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha riserve di rivalutazione iscritte.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.542.631 (€ 109.413 nel precedente esercizio).

I movimenti sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	109.413
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60
Altre variazioni	1.433.158
Totale variazioni	1.433.218
Valore di fine esercizio	1.542.631

Il dettaglio è rappresentato da:

	saldo al	
	31/12/2014	31/12/2013
Fondo interventi conseguenti alluvione	33.880	33.880
Fondo per interventi su immobili conferiti	74.348	74.348
Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne	1.244	1.185
Fondo per oneri di ripristino e bonifica	1.433.158	-

Il Fondo interventi conseguenti all'alluvione di 33.880 Euro risulta invariato rispetto all'esercizio

precedente; la voce accoglie gli oneri potenziali, non coperti da indennizzi, relativi ad interventi cui la Società sarà ragionevolmente tenuta in conseguenza degli eventi alluvionali dell'Ottobre 2000.

Il Fondo per interventi su immobili conferiti di 74.348 Euro accoglie le spese relative a verifiche tecnico-normative e progettazioni di lavori urgenti già programmati dalla Regione e non ancora eseguiti al momento del conferimento, relativi ad interventi cui la Società è tenuta per l'avvenuto trasferimento di proprietà; nell'anno 2014 il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne al 31 dicembre 2014, che ha un saldo 1.244 Euro ha subito un incremento di 60 Euro rispetto all'esercizio. Esso era nato per accogliere le attività di campionamento e analisi delle acque sotterranee, dei pozzi piezometrici e dei terreni dell'area Espace Aosta e per le relative collaborazioni professionali di assistenza e supporto in materia.

Il Fondo oneri di ripristino e bonifica, che al 31 dicembre 2014 ha un valore di 1.433.158 Euro si origina dall'applicazione del nuovo principio contabile OIC 16 che, non consentendo più a partire dal bilancio 2014 di mantenere indistinti fabbricati e sottostanti terreni dell'area ex Cogne ed ammortizzare questi ultimi a causa della bonifica industriale di cui sono gravati, ha comportato la creazione di un fondo di accantonamento nel passivo dello Stato Patrimoniale che accogliesse il fondo di ammortamento pregresso relativo alla componente terreno e sedime di dette particelle mantenute precedentemente indistinte. L'operazione non ha comportato il transito delle voci nel conto economico. Il fondo viene, altresì, ritenuto congruo nel suo ammontare sin qui ottenuto, non ritenendo, pertanto, necessari ulteriori accantonamenti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €340.684 (€315.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	315.990

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.784
Utilizzo nell'esercizio	37.090
Totale variazioni	24.694
Valore di fine esercizio	340.684

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €27.944.071 (€30.160.314 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	10.293.268	9.944.971	-348.297
Debiti verso controllanti	4.635.360	4.635.360	0
Debiti tributari	144.126	85.223	-58.903
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	83.752	80.766	-2.986
Altri debiti	15.003.808	13.197.751	-1.806.057
Totali	30.160.314	27.944.071	-2.216.243

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0(€0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	10.293.268	-348.297	9.944.971	0
Debiti verso controllanti	4.635.360	0	4.635.360	0
Debiti tributari	144.126	-58.903	85.223	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.752	-2.986	80.766	0
Altri debiti	15.003.808	-1.806.057	13.197.751	0
Totale debiti	30.160.314	-2.216.243	27.944.071	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che il socio unico Finaosta s.p.a. ha concesso alla società un finanziamento infruttifero di interessi per un ammontare complessivo di € 4.635.360, per sopperire momentanee esigenze di liquidità.

Detto importo, classificato come esigibile entro l'esercizio successivo, risulta iscritto alla voce D11a "debiti verso controllanti".

Ristrutturazione del debito

La società non si trova nelle condizioni e nelle necessità di attivare la procedura in esame.

Al riguardo, le informazioni previste dalla Guida OIC 6 risultano le seguenti:

	Debiti	Debiti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti	% Altri debiti
--	--------	--------	--------------	---------------	----------	----------------

	ristrutturati scaduti	ristrutturati non scaduti			ristrutturati	
Debiti verso fornitori	0	0	9.944.971	9.944.971	0	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	4.635.360	4.635.360	0	100,00
Debiti tributari	0	0	85.223	85.223	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	80.766	80.766	0	100,00
Totale	0	0	14.746.320	14.746.320	0	100,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 341.350 (€ 503.767 nel precedente esercizio).

La voce ratei passivi non ricomprende più gli importi determinati a titolo di ratei ferie e tredicesime, imputati direttamente nei debiti verso dipendenti, conformemente al paragrafo 23 dell'OIC 19.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	163.134	0	340.633	503.767
Variazione nell'esercizio	-159.099	0	-3.318	-162.417
Valore di fine esercizio	4.035	0	337.315	341.350

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	30.160.314	503.767
Variazione nell'esercizio	-2.216.243	-162.417
Valore di fine esercizio	27.944.071	341.350

Informazioni sul Conto Economico

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si segnala che la società non ha proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Utili e perdite su cambi

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	26.543	0	-1.620	0
Totali	26.543	0	-1.620	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES (differite) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	0	0	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
RV Crediti Commerciali	0	0	0	0
RV Debiti Commerciali	0	0	0	0
RV Crediti Vari	0	0	0	0

RV Debiti Vari	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

IRAP (differite) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap differita totale
Plusvalenze a bilancio	0	0	0	0
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
sez.1 - Variazioni extracontabili - Ammortamenti	0	0	0	0
sez.2 - Variazioni extracontabili - Altre rettifiche	0	0	0	0
sez.3 - Variazioni extracontabili - Accantonamenti	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	38.514	0	0	38.514
Ammortamenti non deducibili	9.900	0	0	9.900
Perdite di esercizio	0	0	0	0
Interessi Passivi	0	0	0	0
Crediti Commerciali	0	0	0	0
Debiti Commerciali	0	0	0	0
Crediti Vari	0	0	0	0
Debiti Vari	0	0	0	0
Totale	48.414	0	0	48.414
- di cui entro 12 mesi	48.414	0	0	48.414
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

	Irap esercizio	Riassorbimento	Irap esercizio	Irap anticipata
--	----------------	----------------	----------------	-----------------

	precedente	e variazioni	corrente	totale
Minusvalenze su partecipazioni	0	0	0	0
Studi e ricerche	0	0	0	0
Pubblicità	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Altre spese pluriennali	0	0	0	0
Manutenzioni	0	0	0	0
Compensi Amministratori	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	5.462	-1.288	0	4.174
Ammortamenti indeducibili	1.404	-331	0	1.073
Totale	6.856	-1.619	0	5.247
- di cui entro 12 mesi	6.856	-1.619	0	5.247
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	0

Altre Informazioni

Compensi per la revisione legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale, ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.400

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si segnala che la natura giuridica della società non consente l'emissione di azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, la società non è emessa strumenti finanziari.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497

bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finaosta s.p.a..

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, segnalando che trattasi di schema previsto per gli intermediari finanziari.

STATO PATRIMONIALE	
Voci dell'attivo	31/12/2013
Cassa e disponibilità liquide	23.639
Attività finanziarie disponibili per la vendita	983.740
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	250.615
Crediti	1.206.773.895
Partecipazioni	18.028.678
Attività materiali	14.359.102
Attività immateriali	45.182
Attività fiscali	6.888.462
Altre attività	19.270.096
TOTALE ATTIVO	1.266.623.409
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2013
Debiti	1.015.608.035
Passività fiscali	15.576.677
Altre passività	15.305.845
Trattamento di fine rapporto del personale	1.998.548
Fondi per rischi e oneri	331.291
Capitale	112.000.000
Riserve	101.790.432
Riserve da valutazione	988.150
Utile (Perdita) d'esercizio	3.024.431
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.266.623.409
CONTO ECONOMICO	
Voci	31/12/2013
Interessi attivi e proventi assimilati	34.013.995
Interessi passivi e oneri assimilati	(17.815.627)
Margine di interesse	16.198.368
Commissioni attive	3.824.359
Commissioni passive	0
Commissioni nette	3.824.359
Margine di intermediazione	20.022.727
Rettifiche di valore nette	(3.275.257)
Spese amministrative	(9.328.072)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(721.398)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(74.415)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(140.426)
Altri proventi e oneri di gestione	(194.042)
Risultato della gestione operativa	6.289.117
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.223
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	6.291.340
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(3.266.909)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	3.024.431
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.024.431

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue.

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Periodo Corrente	Periodo Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.418.535)	(1.694.293)
Imposte sul reddito	28.163	38.191
Interessi passivi/(interessi attivi)	46.245	9.033
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.344.127)	(1.647.069)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.259.194	1.930.286
Svalutazione dei crediti	603.536	499.745
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	32.303	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	100	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	2.895.133	2.430.031
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	551.006	782.962
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	40.000	10.000
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(671.564)	(190.827)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(348.297)	(138.864)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	41.073	(30.159)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(162.417)	(48.217)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.660.136)	806.287
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.761.341)	408.220
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.210.335)	1.191.182
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	24.694	48.301

(Utilizzo dei fondi per rischi e oneri)	1.433.218	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	1.457.912	48.301
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(752.423)	1.239.483
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.378.521)	(102.345)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(34.241)	(1.705)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Interessi incassati (pagati)</i>	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.412.762)	(104.050)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	(2)	6
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	6
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(3.165.187)	1.135.439
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.448.195	18.613.382
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.613.382	17.477.943

Operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci

Non sussistono operazioni effettuate con dirigenti, amministratori e sindaci della società.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

- compenso maturato per la carica di consigliere dal dott. Marco Villani per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2014 e il 16 ottobre 2014, in qualità di rappresentante di Finaosta s.p.a. €4.433;
- corrispettivo per l'uso della sala Monte Rosa, presso la Pépinière di Pont Saint Martin in data 9 settembre 2014, €42.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni di carattere generale

Diamo conto, di seguito, delle azioni svolte per la gestione del patrimonio immobiliare locato ed in attesa di locazione, per la cui gestione il Consiglio Regionale ha deliberato in data 5 Aprile 2007 gli indirizzi strategici ed operativi cui la Società dovrà attenersi per orientare la propria attività. Il documento indica scopi ed obiettivi dell'attività relativa agli immobili industriali conferiti dalla Regione ed in particolare stabilisce che l'attività sarà volta a gestire con efficienza ed a valorizzare i beni conferiti, salvaguardandone la destinazione produttiva, per favorire occasioni di sviluppo e consolidamento di iniziative imprenditoriali e per determinare ricadute positive sull'occupazione e sul tessuto produttivo locale.

Per lo stabilimento PSM07 "*ex Zincocele*" in Pont-Saint-Martin è in atto un intervento di riconversione che riguarda nello specifico la trasformazione delle camere bianche, una diversa suddivisione degli spazi interni e la realizzazione di diversi lotti indipendenti.

Nel corso dell'anno 2014 sono continuati i lavori di ristrutturazione, iniziati nell'anno 2013, dell'edificio comportando una spesa di 4.374 mila Euro di cui 3.954 mila Euro di lavorazioni e 420 mila Euro concernenti la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza. I lavori sono stati affidati per un importo di 4.718 mila Euro. Successivamente a Novembre 2014 il direttore lavori ha richiesto l'approvazione di una perizia di variante e suppletiva per un importo aggiuntivo di lavori pari a 332 mila Euro e di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di 25 mila Euro. La conclusione della ristrutturazione dell'intero edificio è prevista per giugno 2015. Il costo previsto sarà finanziato con risorse apportate dalla Convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del POR 2007-2013 "Recupero Aree Industriali".

Con risorse disponibili sull'asse I del POR si sono finanziati e conclusi i lavori di realizzazione di una nuova sala server presso la Pépinière di Pont-Saint-Martin. La spesa complessiva sostenuta per l'intervento ammonta a 493 mila Euro e riguarda il servizio di architettura ed ingegneria inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva e i lavori di adeguamento ed ampliamento dei locali.

Edificio PAC: nel corso del 2014 si sono avviati i lavori per il completamento dell'UMI7, in particolare dei restanti lotti T2-T3-T4 lato nord e dei lotti T8 e T9 lato sud comportando una spesa di 2.100 mila

Euro. La conclusione della ristrutturazione dell'intero edificio è prevista per agosto 2015.

Impianto di videosorveglianza e tele gestione: l'importo di competenza dell'anno 2014 è di 13 mila Euro relativo alla revisione della progettazione definitiva delle opere inerenti i sistemi di tele gestione e quelle di completamento delle reti acquedotto ed acqua industriale localizzate nell'area "Espace Aosta".

* * *

Riguardo le azioni svolte per la gestione del patrimonio immobiliare situato in aree industriali dislocate nell'intera regione, segnaliamo interventi puntuali eseguiti su vari fabbricati, tra cui si ricordano:

- per l'area industriale Illsa Viola di Pont-Saint-Martin interventi di riparazione di un pozzetto e manutenzione dell'illuminazione stradale mediante sostituzione di lampade dell'area pubblica per 2 mila Euro;
- per l'immobile PSM04 "Engineering" manutenzione per ripristino copertura per mille Euro;
- per l'immobile VLN01 "ex Saint-Ours" in Villeneuve interventi alla caldaia e smaltimento ceneri per 4 mila Euro e manutenzione agli impianti per mille Euro;
- per l'immobile ARN02 "ex Coq e ex Tecnomec" in Arnad lavori di rifacimento della facciata che ha comportato una spesa di mille Euro;
- per l'immobile GRS01 "Centrale Laitière" manutenzione alla copertura per mille Euro;
- per l'immobile DNS02 e DNS03 "ex Item" fornitura di materiali e di interventi sull'impianto elettrico per 2 mila Euro in particolare sostituzione di un boiler, lampade e tubi neon;
- per l'immobile "Pépinière" in Aosta diversi interventi di manutenzione al gruppo di condizionamento della sala server, agli ascensori, al cancello scorrevole, all'impianto elettrico e alla centrale termica per 7 mila Euro; in Pont Saint Martin 9 mila Euro per l'impianto di condizionamento, alla copertura della cabina elettrica e per manutenzioni all'impianto elettrico;
- per l'edificio E nell'area Espace Aosta manutenzioni e finiture parapetti e manutenzione all'impianto antincendio per 3 mila Euro;
- per l'edificio D manutenzione all'impianto di climatizzazione della sala server del lotto di Dora Spa e manutenzione all'impianto elettrico per 3 mila Euro;
- nell'area "Espace Aosta" manutenzione ad un pozzetto per mille Euro;

- manutenzione al parco macchine per 3 mila Euro in particolare per sostituzione gomme, revisione e tagliando.

* * *

Interventi Stabilimento Siderurgico Cogne: nel corso dell'anno 2014 sono continuati i lavori, iniziati nel 2013, per la messa in sicurezza attraverso la rimozione e lo smaltimento delle coperture in cemento-amianto, di parte dell'edificio industriale denominato "TAF" dello stabilimento Cogne che ha richiesto una spesa di 197 mila Euro, finanziata con risorse della Legge regionale 18 giugno 2004, n. 10 "Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali".

Durante l'esercizio 2014 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria al basamento per il collocamento della nuova torre di frazionamento dell'ossigeno all'interno del comprensorio siderurgico locato alla CAS per una spesa totale pari a 473 mila Euro, di cui 465 mila Euro finanziati anch'essi attraverso le risorse della Legge regionale 18 giugno 2004, n. 10 e 8 mila Euro a carico della società;

Interventi stabilimento "GND01": durante il 2014 sono stati eseguiti i lavori di adeguamento di parte dell'immobile in particolare per il sezionamento impiantistico e di sistemazione aree esterne del fabbricato per una spesa di 220 mila Euro;

Edificio ex Sema "PSM04": nel corso dell'anno è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di due sistemi statici di continuità presso l'edificio locato alla società Engineering SpA che ha comportato un importo di spesa per il 2014 pari a 15 mila Euro;

Condominio Saint Ours "VLN01": si è conclusa nel corso del 2014 la progettazione esecutiva e la direzione lavori per la posa di un nuovo generatore di calore nonché la redazione di una perizia geologica e geotecnica;

Fabbricato Cofaval "DNS01": è stata avviata nel corso dell'anno la progettazione esecutiva e la direzione lavori per l'adeguamento dell'impianto elettrico e termico del fabbricato, comportando per l'anno 2014 un importo di spesa di 5 mila Euro;

Stabilimento Olivetti I-Jet "ARN08": 6 mila Euro è la spesa sostenuta nell'anno 2014 per il ripristino delle coperture del fabbricato per intervenire sulle importanti infiltrazioni nelle camere bianche ed uffici

del fabbricato;

Torre Piezometrica "PSM": nel corso del 2014 si è provveduto al ripristino delle coperture del fabbricato per un importo di 2 mila Euro.

* * *

Le Pèpinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin sono incubatori di imprese deputati a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali nella fase di *start-up*, fornendo assistenza e servizi logistici e corrispondendo contributi nell'ambito di programmi comunitari e regionali . Il loro ruolo è di rilievo per lo sviluppo della cultura d'impresa ed è attuato con il supporto e sotto la supervisione dell'Assessorato alle attività produttive della Regione Valle d'Aosta.

La convenzione in essere con la Regione prevede l'insediamento di piccole e medie imprese con un contratto di prestazione di servizi della durata massima di cinque anni, a seguito dell'approvazione di un progetto imprenditoriale da parte di un Organo Collegiale di Valutazione, al cui interno vi è un componente di nomina di Structure. Ogni impresa dispone di locali attrezzati con connessioni personalizzate di accesso ad internet a banda larga, housing, hosting e stampe centralizzate di alta qualità, servizi di reception con segreteria generale, impianti di climatizzazione e di anti-intrusione, parcheggi in area recintata, ispezione notturna e videosorveglianza. Inoltre le Pèpinières mettono a disposizione aule informatiche per corsi di formazione, sale dotate di sistemi audio-video conferenza, connessione ad internet ed altri servizi tecnologici.

Nel corso dell'anno 2014, a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria, sono stati stipulati i contratti di insediamento con la società Ise-Net srl insediata presso la Pèpinière di Aosta e Thallosjet srl e Opi-Photonics in quella di Pont-Saint-Martin.

Al 31 dicembre 2014 risultano, pertanto, insediate n. 3 imprese nella Pèpinière di Aosta e n. 12 imprese in quella di Pont-Saint-Martin; è, inoltre, proseguito l'utilizzo delle sale riunioni, conferenze ed e-learning per un totale di 1.325 ore.

* * *

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica dal 19 Luglio 2013, hanno presentato liberamente le proprie dimissioni dalle cariche rivestite a seguito di una risoluzione presentata nella seduta del

Consiglio Regionale della Valle d'Aosta del 16 Luglio 2014 in cui si presentava la richiesta di azzeramento dei vertici societari.

Il 17 ottobre 2014 il socio Finaosta ha provveduto a formare la nuova compagine del Consiglio di amministrazione, nominando i cinque Amministratori e il Presidente della società.

Per ciò che attiene al personale aziendale, vi è stata la trasformazione di due contratti da tempo determinato a tempo indeterminato relativamente ad una risorsa per il reparto Officina dell'Area Tecnica e ad una risorsa dell'Ufficio Tecnico. Vi sono, poi, state le dimissioni volontarie di una risorsa temporanea della Pèpinière, la scadenza naturale di un contratto a tempo determinato di una risorsa dell'Officina (Area Tecnica) e al 31 dicembre 2014 la scadenza del contratto a tempo determinato di due ricercatori, nonché il pensionamento del Direttore Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento organizzativo, nel primo trimestre 2014, ha istituito avvalendosi di una risorsa interna una nuova funzione aziendale per far fronte alle esigenze di gestione dei contratti, dei crediti in generale e dei contenziosi denominata "Ufficio Legale" e incardinata nell'ambito della Direzione Amministrativa.

Fatti e accadimenti occorsi dopo il 31 dicembre 2014

Si segnalano ancora, per l'esauritivo completamento delle informazioni, alcuni fatti rilevanti occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2014, che si puntualizzano in schematico dettaglio:

- autorizzazione all'avvio della procedura di appalto integrato per la realizzazione degli impianti di illuminazione, videosorveglianza e telegestione nelle aree industriali Espace Aosta e ex Illsa Viola;
- affidamento del servizio complementare attinente all'ingegneria e all'architettura relativo al lotto ex Xerox, per completare la riconversione dell'edificio PSM07, al raggruppamento 5+1AA ;
- sottoscrizione di un contratto per la locazione del lotto T8 dell'immobile denominato T "ex PAC";
- sottoscrizione di un contratto di prestazioni di servizi con la società Postitaly presso la Pèpinière di Aosta;
- concessione del diritto di superficie e di una servitù di passaggio per la realizzazione di due box amovibili a favore di Telchà srl;
- concessione di una servitù di passaggio per la posa delle tubazioni del teleriscaldamento al Consorzio

Artigiani Consorziati;

- concessione di una servitù di elettrodotto interrato su diciassette locali ad uso cabina elettrica e di un diritto di passaggio a favore di Deval spa;
- aggiudicazione definitiva della sostituzione di caldaia presso edificio VLN.01 e rifacimento nuova centrale termica presso DNS.01;
- aggiudicazione definitiva del servizio triennale coperture assicurative RC patrimoniale alla società Lloyd's di Londra;
- aggiudicazione definitiva del servizio di analisi e indagini analitiche relative alla caratterizzazione della falda della Piana di Aosta alla società Eurocom Italia srl;
- predisposizione di una gara per gli interventi di manutenzione su parte delle coperture in cemento amianto di diversi edifici all'interno della Cogne Acciai Speciali;
- predisposizione di una gara per l'esecuzione dello spurgo e l'ispezione dei canali e delle reti di collegamento delle acque reflue nelle aree Ex Cogne locate alla Cogne Acciai Speciali;
- creazione dei gruppi di lavoro "Promozione e Marketing", "Trasferimento Tecnologico, congressistica e formazione" e "Internazionalizzazione e Cooperazione" coordinati da tre membri del consiglio di amministrazione per il raggiungimento più efficace degli obiettivi aziendali;
- nomina del nuovo presidente dell'Organismo di Vigilanza;
- passaggio di una risorsa da tempo determinato a tempo indeterminato momentaneamente attribuita all'Area Appalti e Acquisti.

Commento al risultato di esercizio

L'esercizio 2014 chiude con un risultato negativo per 2.418.535 Euro; al 31 dicembre 2013 si era rilevata una perdita per 1.694.293 Euro. Nell'esercizio si è quindi incrementata la perdita di 724.242 Euro.

Nell'esercizio, il *Valore della Produzione* ammonta a 4.789.077 Euro, con un decremento di 497.496 Euro rispetto all'esercizio precedente. I *Costi della Produzione* al 31 dicembre 2014 ammontano a 7.302.172 Euro, con un incremento di 288.762 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Tra le voci componenti il *Costo della Produzione* le spese per servizi ammontano a 1.037.650 Euro, in flessione di 368.722 Euro rispetto al 31 dicembre 2013, i costi per il personale assommano a 1.631.035

Euro, pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, gli ammortamenti e le svalutazioni attestanti la perdita di valore di beni strumentali e le svalutazioni per diminuita esigibilità di crediti commerciali risultano di 2.895.033 Euro, aumentano di 465.003 Euro rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.571.467 Euro in peggioramento di 179.675 Euro.

La differenza tra *Valore e Costi della Produzione* esprime il risultato della gestione caratteristica; nell'esercizio risulta negativo per 2.513.095 Euro contro il valore negativo di 1.726.836 Euro che si era rilevato nell'esercizio precedente. E' cioè aumentato di 786.259 Euro il divario fra ricavi e costi espressione della gestione tipica. Al riguardo è importante però ricordare che l'EBITDA, espressione della redditività caratteristica al netto della gestione finanziaria, straordinaria e tributaria, pur contraendosi rispetto all'esercizio precedente, risulta ancora positivo per 381.938 Euro.

La perdita dell'esercizio, infine, risulta moderata dall'effetto sul conto economico di partite straordinarie per 169.068 Euro, ma abbattuta dal saldo della gestione finanziaria negativo per 46.245 Euro. Le imposte dell'esercizio ammontano a 28.163 Euro e portano la perdita dell'esercizio all'importo di 2.418.535 Euro.

Prospettive sull'andamento futuro

In conclusione dell'informativa sui più significativi fatti gestionali dell'esercizio scorso e sugli accadimenti occorsi dopo il 31 Dicembre 2014, si rendono opportune osservazioni e considerazioni a proposito delle prospettive e sulla possibile evoluzione dell'attività aziendale.

E', anzitutto, importante ricordare il contesto in cui la società svolge la propria attività e la coesistenza, nelle concrete modalità di intervento, della ricerca del profitto aziendale, tipico delle società di diritto privato, e del perseguimento di interessi di carattere collettivo, conformemente ai criteri e alle indicazioni provenienti dal modello di controllo a cui è soggetta Struttura Valle d'Aosta.

In tale particolare condizione le azioni, in corso e future, intraprese con l'obiettivo di migliorare il risultato economico, ampiamente negativo nell'ultimo triennio, si concentrano da una parte su un sensibile incremento dei ricavi caratteristici dell'attività aziendale e dall'altro sul contenimento di quei costi di gestione non rigidi, ma suscettibili di una possibile variazione.

Nello specifico il miglioramento dell'andamento gestionale e del risultato economico saranno perseguiti

anche attraverso la realizzazione delle attività qui brevemente illustrate:

- Adeguamento dell'offerta al mercato attuale:

l'aggiornamento dei canoni di locazione consentirà alla Società di porsi in maniera più competitiva su un mercato, quello immobiliare, che è stato negli ultimi anni soggetto a vertiginose variazioni. In tale contesto, dunque, la certezza di praticare canoni concorrenziali ed in linea con il mercato è basilare per scongiurare la perdita e/o la mancata acquisizione di clienti.

- Revisione dei criteri di insediamento delle imprese negli immobili regionali:

tale azione consentirà di aggiornare ed ampliare l'elenco delle tipologie di aziende insediabili dando dunque risposta a domande di insediamento provenienti da settori ad oggi non contemplati e, più in generale, permetterà alla Società di rivolgere la propria offerta ad una base sensibilmente ampliata.

- Attuazione di misure preventive volte al miglioramento della gestione del rapporto con la clientela ed all'ampliamento dei servizi offerti:

queste misure, da declinarsi in un insieme organico di procedure applicative, consentiranno alla Società di gestire al meglio e preventivamente le situazioni di potenziale contenzioso prima che esse assumano entità rilevanti. Non solo, contestualmente saranno attuate azioni di miglioramento del servizio erogato ai conduttori anche potenziando l'azione degli ispettori di zona (attività che consentirà anche di verificare nel tempo la soddisfazione dei conduttori rispetto agli immobili e prevenire eventuali criticità).

- Pianificazione di attività dirette alla promozione, al marketing e alla pubblicità dell'offerta della Società:

verrà posto in essere un insieme di azioni coordinate volte alla promozione dell'offerta societaria nei diversi settori operativi attraverso i mezzi di comunicazione più idonei. Tali azioni saranno articolate congiuntamente e in via coordinata con l'adeguamento dei canoni e l'ampliamento dell'offerta di insediamento citati in precedenza.

- Applicazione di nuove forme di investimento, quali il partenariato pubblico-privato (PPP) anche attraverso rapporti con i conduttori virtuosi:

iniziative di questo genere consentiranno alla Società di affrontare eventuali futuri investimenti in partnership. Di più, in considerazione della rilevanza del fase di “gestione” dell’investimento rispetto alla sola esecuzione dell’opera, qualora la partnership potesse interessare soggetti che per qualità e tipologia dell’attività svolta risultassero adatti ad affrontare percorsi comuni di animazione territoriale e valorizzazione delle azioni societarie, si ritiene che lo strumento del PPP (o ad esso affine) possa sin d’ora considerarsi tra i maggiormente utili ed efficaci.

- Potenziamento dei servizi offerti negli incubatori di imprese di Aosta e Pont-Saint-Martin:

attuazione di azioni e progetti specifici nel campo dell’animazione territoriale, della cooperazione e dell’internazionalizzazione atte alla valorizzazione e al potenziamento delle due strutture, anche nell’ottica di una maggiore integrazione e contaminazione tra le Pepinières, le altre imprese insediate ed eventuali “portatori di interesse” istituzionali e privati.

- Contrazione dei costi dotati di margine di revisione, quali i costi di acquisizione di servizi.

La situazione aziendale viene costantemente e opportunamente rappresentata al socio Finaosta ed è eventualmente accompagnata dalla richiesta di ulteriori interventi, che possano contribuire a prevenire la prevedibile inversione dell’attuale condizione di liquidità.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

- suo rinvio a nuovo in attesa di future decisioni assembleari.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

TONETTI ROGER
D'ANELLO SIMONE
ROSSI SAMANTHA
ALIBERTI EMANUELA
ROSSET THIERRY MASSIMO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

